

CARATE BRIANZA

**Ospedale, riaperto
il pronto soccorso**

a pagina 29

LA CERIMONIA Era rimasto chiuso per due mesi per ristrutturazione

Un uomo con il piede fratturato ha inaugurato il pronto soccorso

di Jennifer Caspani

■ Lunedì 13 settembre, dopo oltre due mesi di sospensione temporanea del servizio per consentire opere di riqualificazione e ristrutturazione, è ripartita l'attività di pronto soccorso all'ospedale di Carate. «Il primo paziente la mattina di lunedì, al riavvio, alle 8.30, è stato un giovane uomo con una frattura al piede» hanno fatto sapere da Asst. All'inaugurazione erano presenti il sindaco di Carate Luca Veggian e il consigliere regionale Alessandro Corbetta.

L'ospedale di Carate rappresenta «un punto di riferimento irrinunciabile - come spiegato dal direttore generale di Asst Brianza, Marco Tri-

velli - per un territorio con oltre 60mila abitanti. Per questo si è investito per l'ammodernamento strutturale e tecnologico del presidio, a partire proprio dal pronto soccorso». I lavori realizzati migliorano, dal punto di vista strutturale e organizzativo, la presa in carico dell'utenza afferente al pronto soccorso. Le opere eseguite hanno preso

corpo sia in corrispondenza dell'ingresso, sia in quella degli spazi interni dedicati alla gestione clinica del paziente.

Tra gli interventi più importanti, la creazione di una shock room, con una dotazione dei necessari posti letto e la disponibilità di apparecchiature e tecnologie avanzate, adeguate al trattamento in sicurezza dei pazienti più critici. Di supporto all'attività del pronto soccorso anche la nuova tac, che dispone di

sistemi automatici per il controllo e la riduzione del dosaggio di radiazioni, acquisita con un investimento di oltre 550.000 euro. È una apparecchiatura a 128 strati che assicura l'acquisizione delle immagini diagnostiche, in tempi rapidi e veloci e in alta risoluzione.

Duranti i lavori è stata inoltre rimessa a nuovo tutta la rete impiantistica dell'area di emergenza-urgenza dell'ospedale che interessa la climatizzazione, il trattamento dell'aria (in particolare nella shock room), la tecnologia idrico-sanitaria, la distribuzione elettrica e l'antincendio. L'importo dell'intervento sul pronto soccorso è stato di 430.000 euro, oltre a 200.000 euro circa destinati all'acquisto di nuove attrezzature e di nuovi arredi.

«Dobbiamo dare atto alla Asst Brianza - ha commentato Corbetta - di aver voluto investire sulla ri-

qualificazione di un pronto soccorso fondamentale per tutto il territorio a nord della nostra Provincia e in secondo luogo di aver rispettato pienamente i tempi previsti dal cronoprogramma. I cittadini possono ora contare su una struttura più funzionale ed efficiente», ha concluso il consigliere regionale. ■

Numerose le migliorie: installata una nuova tac, rifatti gli impianti e realizzata una shock room

Marco Trivelli (Asst Brianza): «L'ospedale per noi è un punto di riferimento irrinunciabile»



Nel tondo, la nuova tac installata al pronto soccorso; qui sopra, l'arrivo di un paziente nella rinnovata struttura



Peso: 1-1%, 40-40%